

CARTA EUROPEA DELLA DISABILITÀ

Di cosa si tratta

La Carta europea della disabilità è il documento che permette alle persone con disabilità di accedere a determinati beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate in base alle Convenzioni attivate (<https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/elenco-delle-convenzioni/>).

Può essere utilizzata per certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici, **sostituendo a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali.**

La Carta Europea della Disabilità NON è un documento di riconoscimento: quindi, va esibita sempre insieme ad un documento di riconoscimento in corso di validità.

Perché si definisce “Europea”?

Perché garantisce alle persone con disabilità **pari accesso alle prestazioni a livello transfrontaliero**, principalmente nei settori della **cultura, del tempo libero, dello sport e dei trasporti.**

La carta è reciprocamente riconosciuta tra i paesi UE che partecipano al “progetto pilota” su base volontaria.

Attualmente, la Carta Europea della Disabilità viene riconosciuta nei seguenti Paesi: **Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Italia, Malta, Romania, Slovenia.** La Commissione Europea, entro il 2023, proporrà il riconoscimento della Card in tutti gli Stati membri.

Per conoscere le convenzioni attive e offerte dagli altri paesi UE aderenti al progetto, è necessario consultare i siti istituzionali nazionali dei relativi Paesi che la riconoscono.

Quale ente rilascia la carta europea della disabilità?

La Carta viene rilasciata dall'**INPS** e può essere richiesta mediante una procedura on line disponibile sul sito dell'Ente (www.inps.it). La procedura è accessibile direttamente dal cittadino tramite SPID di livello 2, Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Dopo l'accesso con identità digitale, la procedura visualizza automaticamente i dati anagrafici presenti negli archivi dell'Istituto e l'indirizzo di residenza del richiedente.

Ci sono documenti da allegare?

Nel corso della procedura on line è richiesto l'inserimento di:

- » una propria fotografia a colori in formato tessera (formato europeo) che sarà successivamente stampata sulla Carta;
- » l'indirizzo per il recapito della Carta, se diverso da quello di residenza già noto all'INPS;



- » dichiarazione sostitutiva di notorietà (ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445) di essere in possesso di verbali cartacei antecedenti al 2010 o di verbali rilasciati dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano attestanti lo stato di invalidità, ovvero di essere stato riconosciuto invalido da sentenze o decreti di omologa a seguito di contenziosogiudiziario.

Quali sono i soggetti legittimati a presentare domanda?

- invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%;
- invalidi civili minorenni;
- cittadini con indennità di accompagnamento;
- cittadini con certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- ciechi civili;
- sordi civili;
- invalidi e inabili ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- invalidi sul lavoro con invalidità certificata maggiore del 35%;
- invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica;
- inabili alle mansioni ai sensi della legge 11 aprile 1955, n. 379, del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, e del D.P.R. 27 luglio 2011, n. 171, e inabili ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 agosto 1991 n. 274, e dell'articolo 2 della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra.

Nel caso di minori con disabilità, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, la domanda deve essere presentata dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale, da chi esercita la funzione di tutore o dall'amministratore di sostegno, utilizzando la delega dell'identità digitale in uso oppure le credenziali di identità digitale del minore.

Nel caso di **minori in affidamento familiare**, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, la richiesta può essere presentata dagli affidatari per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.

Fonti normative:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2020 *"Definizione dei criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia"*.

Messaggio INPS n. 853- 22 febbraio 2022



Ugento-S.Maria di Leuca

Dalla parte dei più fragili
dei più deboli e degli ultimi

www.caritasugentoleuca.it



Maggiori informazioni

<https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/come-funziona/>

Circolare INPS n. 46 del 1 aprile 2022

<https://servizi2.inps.it/servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?tipologia=circmess&idunivoco=13777>

(aggiornamento 7 aprile 2022)